



DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 149 DEL 18/12/2015

OGGETTO: Camera di Commercio e Azienda Speciale: ricognizione della dotazione organica 2015

Su relazione del Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale

L'art.6 del D.Lgs. n.165/2001 prevede al comma 1 che le dotazioni organiche sono determinate, in funzione delle finalità di efficienza, razionalizzazione della spesa, migliore utilizzo delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni; al comma 3 si dispone che per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e al comma 4, che la loro variazione è determinata in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Da ultimo, l'art. 33 del D.Lgs.165/2001, come sostituito dall'art.16, comma 1, della L. n.183/2011, stabilisce l'obbligo di procedere almeno annualmente alla ricognizione di eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

La consistenza della dotazione organica è definita dalla delibera di Giunta n. 20 del 14/3/2014, come ridotta da ultimo dalla delibera n. 23 del 28/2/2011;

Con la successiva delibera di Giunta n. 90 del 04/08/2015 è stata condivisa e approvata la proposta del Segretario Generale di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente con la conseguente rideterminazione della dotazione organica della dirigenza camerale, per un totale tra personale dirigenziale e non dirigenziale pari a 74 unità suddivisi per categorie (v. allegato A);

La differenza percentuale tra la vigente dotazione organica ed il personale in servizio è pari al 13,5% -inferiore al limite del 20% definito nell'art. 6 del Decreto 8/2/2006 del Ministero delle attività produttive (oggi ministero dello Sviluppo economico);

A tal proposito, si evidenzia che l'attuale andamento delle posizioni lavorative occupate e l'organizzazione dei processi gestionali e decisionali nel contesto della struttura camerale risultano conformi alla determinazione della dotazione organica complessiva, senza che possano rilevarsi situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale, posto che:

- la dotazione, come sopra determinata, presenta pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni;
- l'ente non ha disposto la cessione/esternalizzazione di servizi o funzioni ai sensi dell'art.2112 Codice Civile.

A tal proposito, il Segretario Generale ricorda i risultati delle indagini di benchmarking regionali riguardanti l'anno 2014 ed inerenti l'ambito delle risorse umane, che vedono un dimensionamento del personale della sola Camera rapportato alle imprese



attive inferiore alla media toscana (1,66 contro 1,83 ogni 1.000 imprese attive inclusi Dirigenti e SG) e per il complesso Camera + Aziende speciali pari a 1,84 contro una media toscana di 1,96;

Pertanto, sentiti i Dirigenti, nell'ambito delle specifiche responsabilità previste dall'art.33 del D.Lgs.165/01 ed in relazione alle incertezze sulla nuova missione delle CCIAA in merito alla riforma in atto per il sistema camerale, non risultano **eccedenze di personale** in nessuna Area della struttura organizzativa della Camera di Commercio di Pisa.

Venendo alla programmazione per il 2015, occorre ricordare che per calcolare correttamente il costo del personale cessato, non può essere considerata come cessazione utile ai fini della determinazione del costo massimo annuo per assunzioni dell'anno successivo qualsiasi "uscita" di un dipendente dall'Ente.

Pertanto nel triennio 2015-2017, i vincoli assunzionali, la riforma del sistema camerale attualmente in fase di definizione e la rilevante riduzione dei proventi per il diritto annuale ad opera dell'art.28 del D.L. 90/2014 che ha previsto una riduzione, per l'anno 2015, pari al 35% dell'anno precedente, continueranno ad influire fortemente sulle scelte organizzative e gestionali della Camera;

A completamento dei dati alla base della proposta per il piano 2015, il Segretario Generale ricorda che nel 2014 non si sono avute cessazioni e nel 2015 sono cessati due dipendenti rispettivamente di categoria C e di qualifica di dirigente per dimissioni volontarie per pensionamento.

L' art .7 del decreto legge n. 101/2013 prevede, altresì, l'obbligo di procedere alla rideterminazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente come da art . 4 comma 27 della legge 92/2012, e di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di un numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero così rideterminato e quello allo stato esistente, anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente.

Agli atti attualmente risulta essere scoperta la quota d'obbligo dall'art.3 della legge 68/99 pari a n.2 unità di disabili, per cui si è provveduto a stipulare apposita convenzione datata 22.5.14 (n.stro pot. 8/10/2014 n.37132, registrata dalla Direzione reg. gen. Con n.1488 del 26/9/2014) con la Direzione Provinciale del Lavoro per l'assunzione di n.2 unità di cat. C ai fini della copertura della quota d'obbligo stabilita dalla legge 68/1999.

A tal proposito, con il parere 15653 del 3 aprile 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica nel fornire alcuni chiarimenti in merito alla copertura delle quote d'obbligo di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ha chiarito che l'obbligo di copertura di tale quota deve essere considerato assolutamente prioritario nella programmazione delle assunzioni al fine di poter assolvere ad esso nel più breve tempo possibile con soluzioni che garantiscano l'assenza di forme elusive del prescritto obbligo.

Venendo a considerare l'Azienda Speciale ASSEFI, si richiamano le delibere di Giunta n. 130 del 03.12.2013 e 20 del 14.03.2014 con le quali, a seguito della fusione per incorporazione di Pisa Ambiente Innovazione e della proposta di ridefinizione dell'assetto organizzativo e del funzionigramma aziendale del CDA di ASSEFI del 20.12.2013, la dotazione organica dell'Azienda è stata così definita:



Tipologie	Posti	Di cui coperti	Di cui vacanti
Quadri	2	1	1
I livello	3	3	0
II livello	3	2	1
III livello	1	1	0
Totali	9	7	2

Con la delibera 20/2014 la Giunta aveva, altresì, autorizzato (ex. Art 76 comma 8 bis DL112/2008), il piano triennale e annuale delle assunzioni deliberato dal CdA di ASSEFI nella seduta del 20/12/2013;

Con successiva delibera 72 del 23.06.2014 la Giunta ha deliberato, visti i consistenti tagli operati dal Governo al diritto annuale e la riforma in atto che interessa l'intero sistema camerale, di sospendere in via prudenziale l'attuazione del piano triennale e annuale delle assunzioni dell'Azienda Speciale, pur confermando la dotazione organica;

La Giunta con successiva delibera n. 44 del 24.04.2015 ha, inoltre, invitato il CDA dell'azienda a contenere i costi per il personale nei limiti dell'importo indicato a preventivo 2015.

LA GIUNTA CAMERALE

Richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2015, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 dell'11 novembre 2014;

Visto il Preventivo della Camera di Commercio di Pisa per l'anno 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 20 del 19 dicembre 2014 ed aggiornato con deliberazione n.11 del 9 luglio 2015;

Richiamati i Progetti e le azioni per l'anno 2015, attuativi della predetta Relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta camerale con deliberazione n. 139 del 19 dicembre 2014 ed aggiornati con deliberazione n. 92 del 4 agosto 2015;

Udita la relazione del Segretario Generale;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 90 del 04/08/2015, con la quale è stata condivisa e approvata la proposta del Segretario Generale di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Considerato l'art.41, comma 2, del D.Lgs.66/2014, convertito nella legge n.89/2014

Richiamato l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 che impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti;

Acquisite agli atti le schede di rilevazione fabbisogni ed esuberi di personale anno 2015 predisposte dai Dirigenti della CCIAA di Pisa, in ordine all'inesistenza di situazioni



di soprannumero ed eccedenze di personale, fatta la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area;

Visto l'allegato schema, riportante la dotazione organica del personale dell'ente, per categoria, indicante i posti coperti al 1 dicembre 2015, dal quale si rileva l'assenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;

Ritenuto, per l'anno in corso e per il triennio 2015/2017, di adottare una politica di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente;

Considerato l'articolo 4 del decreto legge n. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato e integrato l'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001;

Inteso che, una volta verificata l'operatività del nuovo sistema introdotto su base nazionale dalla Legge 125/2013, in sede di redazione del piano annuale di acquisizione delle risorse umane, si potrà procedere ad un adeguamento più puntuale del fabbisogno, in relazione anche al mutare delle priorità dell'Amministrazione e qualora emergano circostanze impreviste o elementi di conoscenza in precedenza non apprezzati;

Considerato che l'Ente ha adottato il piano della Performance 2015-2017 di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs.150/09 con la delibera di Giunta n. 3 del 22/1/2015;

Condivise le argomentazioni proposte dal Segretario Generale in ordine alle linee strategiche di politica del personale descritte in premessa;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto lo Statuto vigente;

Vista la legge 29/12/1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) di confermare per l'anno 2015, e successivi 2016/2017 la dotazione organica di cui all'allegato A) sulla base della programmazione triennale del fabbisogno occupazionale 2015-2017 come descritto in premessa, costituita da 74 (settantaquattro) posti, di cui 10 (dieci) vacanti all'1/12/2015;
- 2) di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'Ente, non essendo presenti né dipendenti, né dirigenti in soprannumero o in eccedenza, non deve avviare, nel corso del 2015, procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti o dirigenti e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 c.2 Legge 12 novembre 2011 n.183;
- 3) di confermare la dotazione organica dell'Azienda Speciale ASSEFI come proposta dal CDA nella seduta del 20/12/2013 e approvata dalla Giunta con delibera 20/2014;
- 4) di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento per la Funzione Pubblica;



- 5) di informare le OO.SS. e la R.S.U. dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.

IL SEGRETARIO
(Cristina Martelli)

IL PRESIDENTE
(Valter Tamburini)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.

Allegato A)

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
DIRIGENZA	2
D3	1
D1	16
C	40
B3	0
B1	12
A	3
TOTALE	74

Allegato B)

**SITUAZIONE COPERTURA DOTAZIONE ORGANICA
ALLA DATA DEL 01.12.2015**

TOTALI	Posti	di cui coperti	di cui vacanti
Dirigenti	2	2	0
D3	1	1	0
D1	16	13 (°°°)	3
C	40	34 (°)	6
B3	0	0	0
B1	12	11 (°°)	1
A	3	3	0
TOTALI	74	64	10

(°) considerato che l'arrotondamento al part-time è: 1 all'83,33%: $30/36= 0,8333$ arr.1 e 1 al 91,67%: $33/36$ arrot. 1

(°°)considerato che l'arrotondamento al part-time è: 1 all'83,33%: $30/36= 0,8333$ arr.1

(°°°)considerato che l'arrotondamento al part-time è: 1 all'83,33%: $30/36= 0,8333$ arr.1